

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 16 febbraio 2021, n. T00018

Istituzione Pubblica di assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Strumbolo con sede in Piedimonte San Germano (FR). Prosecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

Oggetto: Istituzione Pubblica di assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Strumbolo con sede in Piedimonte San Germano (FR). Prosecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (legge di contabilità regionale);

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto dell'Ipab Asilo Infantile Strumbolo, così come modificato con deliberazione della Giunta Regionale del 17 giugno 2011 n. 281;

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza

- (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
 - l’articolo 23, comma 3 della citata l. r. 2/2019 dispone che *“Per le IPAB che alla data di entrata in vigore della presente legge sono amministrare da un commissario, gli adempimenti connessi alla trasformazione sono assunti dal medesimo e l’incarico commissariale è prorogato fino alla nomina dei nuovi organi secondo le disposizioni della presente legge e comunque non oltre i sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime;*
 - in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020 n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’utilizzo, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l’art. 5 del r. r. 17/2019, come meglio ivi indicato;

CONSIDERATO che

- con deliberazione della Giunta regionale del 2 ottobre 2018 n. 528, modificata con deliberazione della Giunta regionale del 12 febbraio 2019 n. 71, è stato disposto il commissariamento dell’Ipab Asilo Infantile Strumbolo;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 24 dicembre 2018 n. T00308, integrato con decreto del Presidente della Regione Lazio del 4 marzo 2019 n. T00042 il Sig. Giuseppe Battaglia è stato nominato Commissario straordinario dell’Ipab in oggetto;
- a seguito delle dimissioni rassegnate dal Sig. Giuseppe Battaglia, con nota del 27 novembre 2019 prot. 963064, sono state avviate le procedure per disporre un nuovo commissariamento dell’Ente e individuare il nuovo commissario straordinario;
- nelle more delle suddette procedure il Sig. Giuseppe Battaglia ha assicurato l’ordinaria amministrazione dell’Ipab, nonché il compimento di atti indifferibili ed urgenti, ivi compresi quelli connessi al processo di riforma delle Ipab;
- con deliberazione della Giunta regionale del Lazio dell’11 febbraio 2020 n. 37 è stato disposto, per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, il commissariamento dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza Asilo Infantile Strumbolo anche al fine di garantire l’ordinaria e straordinaria amministrazione, per il tempo necessario ad attuare il processo di trasformazione dell’Ente, e comunque fino al 30 giugno 2020;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 9 aprile 2020 n. T00070, il Sig. Giuseppe Lobefaro, soggetto esterno all’amministrazione regionale, è stato nominato commissario straordinario dell’Ipab *de qua* sino alla predetta data del 30 giugno 2020;
- con deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2020 n. 410 è stata disposta, tra l’altro, la proroga del commissariamento dell’Ipab *de qua* sino al 30 settembre 2020, al fine di garantirne continuità nell’azione amministrativa senza soluzione di continuità e per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 agosto 2020 n. T00138 è stata disposta la prosecuzione, fino al 30 settembre 2020, dell’incarico conferito al Sig. Giuseppe Lobefaro;
- con deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2020 n. 819 è stata disposta, al fine di garantire continuità nell’azione amministrativa, senza soluzione di continuità,

- e per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, la prosecuzione della gestione commissariale fino al 31 dicembre 2020 anche dell'Ipab *de qua*;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 9 dicembre 2020 n. T00209 è stata disposta la prosecuzione, fino al 31 dicembre 2020, dell'incarico conferito al Sig. Giuseppe Lobefaro;
 - il commissario straordinario sta garantendo l'ordinaria amministrazione dell'Ipab nonché gli adempimenti indifferibili e urgenti, tra cui quelli inerenti alla citata riforma delle Ipab;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale del 9 febbraio 2021, n. 63, con la quale è stata disposta, al fine di garantire continuità nell'azione amministrativa, senza soluzione di continuità, e per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, la prosecuzione della gestione commissariale dell'Ipab *de qua* fino a trasformazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021;

CONSIDERATO che per le finalità di cui alla DGR 63/2021

- con nota del 10 febbraio 2021, prot. 129039, la struttura regionale ha richiesto al Sig. Giuseppe Lobefaro di rilasciare formale assenso alla prosecuzione dell'incarico;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 11 febbraio 2021, con prot. 131821, il Sig. Giuseppe Lobefaro ha trasmesso:
 - a. il curriculum vitae aggiornato;
 - b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, contenente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - c. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - d. il documento di identità e il codice fiscale;

CONSIDERATO che

- il Sig. Giuseppe Lobefaro è stato collocato in quiescenza dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per raggiunti limiti d'età;
- la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6/2014, concernente "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90", chiarisce che il divieto di conferimento di incarichi a soggetti collocati in quiescenza non è applicabile agli incarichi di commissario straordinario nominato per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;
- conseguentemente non sussistono elementi ostativi al conferimento dell'incarico di Commissario straordinario dell'Ipab Asilo Infantile Strumbolo al Sig. Giuseppe Lobefaro;

VISTI

1. il curriculum vitae del Sig. Giuseppe Lobefaro;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi resa dal Sig. Giuseppe Lobefaro e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che:

- gli accertamenti di cui all'art. 3 del d. lgs. 39/2013 sono stati espletati contestualmente all'adozione del decreto del Presidente della Regione Lazio 9 dicembre 2020, n. T00209, pertanto, la documentazione acquisita deve ritenersi tutt'ora valida;
- il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi concludendole in data 11 febbraio 2021;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al Sig. Giuseppe Lobefaro, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del Sig. Giuseppe Lobefaro, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

ATTESO che:

- al commissario straordinario, nominato con il presente decreto, spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 specifica che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario nominato dalla Regione Lazio presso le Ipab, comprensivi sia del compenso che del rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, sono a carico del bilancio regionale, solo in caso di carenza economica dell'Ipab;
- la medesima deliberazione prevede, che nel caso in cui nelle Ipab non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- lo Statuto dell'Ente nulla dispone in ordine all'erogazione di eventuali compensi e/o rimborso spese in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- l'Ipab *de qua* eroga servizi in favore dell'infanzia, pertanto al commissario straordinario spetta un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, risulta che l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica;
- rispetto ai compensi riconosciuti ai commissari straordinari delle Ipab che non emettono fattura, devono essere calcolati anche gli oneri IRAP e INPS a carico dell'amministrazione regionale così quantificati:
 - a. euro 313,20 sui compensi di importo pari a euro 1.000,00;
 - b. euro 626,40 sui compensi di importo pari a euro 2.000,00;

RITENUTA pertanto, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2021 n. 63, necessaria la prosecuzione dell'incarico già conferito al Sig. Giuseppe Lobefaro, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale commissario

straordinario dell'Ipab Asilo Infantile Strumbolo con sede in Piedimonte San Germano (FR) fino a trasformazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021 e senza soluzione di continuità per le medesime finalità previste nel decreto di nomina 9 aprile 2020, n. T00070

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di disporre, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2021 n. 63, la prosecuzione dell'incarico già conferito al Sig. Giuseppe Lobefaro, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale commissario straordinario dell'Ipab Asilo Infantile Strumbolo con sede in Piedimonte San Germano (FR) fino a trasformazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021 e senza soluzione di continuità per le medesime finalità previste nel decreto di nomina 9 aprile 2020 n. T00070;
- di stabilire che:
 - a. al commissario straordinario spetta, ai sensi della DGR 711/2008 e senza soluzione di continuità, a far data dal 1° gennaio 2021, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, compenso a carico del bilancio regionale poiché dalla documentazione presente agli atti d'ufficio risulta che l'Ente non è in possesso di adeguata disponibilità di cassa;
 - b. il Commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico;

La spesa prevista nel presente atto trova copertura per complessivi euro 16.758,40 sul capitolo U0000R41906 (Armo - Concorso regionale agli Oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (Parte Corrente) - Presidenza § Organi e Incarichi Istituzionali dell'amministrazione) del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2021.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti